

Provincia di Vercelli

**ZETA POLIMERI S.r.l. - Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo sito in Comune di Buronzo (VC) per produzione di beni e servizi. Pratica n. 1843. Determinazione del Dirigente n. 52 del 15/01/2015.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis

DETERMINA

1. di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 27.11.2014, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli;
2. di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta ZETA Polimeri s.r.l. con sede in Strada per Castelletto Cervo, 4 del Comune di Buronzo (VC) (Partita IVA 01988980023), la concessione di derivazione da falda sotterranea in pressione, a mezzo di un pozzo sito in Comune di Buronzo (distinto a catasto al fg. 8 mapp. 208), per una quantità pari a lt/sec massimi 1,25 e medi 0,95 corrispondenti ad un volume derivabile di mc 30.000 annui per produzione di beni e servizi;
3. di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, il quale sarà aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, detto canone sarà dovuto anche qualora l'utente non faccia o non possa far uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia;
4. di stabilire che il canone relativo al periodo decorrente dalla data del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2015 sarà quantificato al momento della notifica di tale provvedimento; detto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Successivamente, il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno 2015 detto canone viene fissato in € 1.151,00= (millecentocinquantuno/00) minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 688 del 27.09.2012, somma che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R e s.m.i., a decorrere dal 1.01.2015, la Regione Piemonte potrà triplicare, in quanto trattasi di utilizzo di acqua proveniente da falda profonda che, a termini dell'art. 16, comma 1 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, è riservata all'uso potabile.
5. di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente

Il Dirigente del Settore  
Giovanni Gabriele Varalda